

ASSOCIAZIONE DE "I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA"

CONTRIBUTO ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLE GREEN COMMUNITY

L'Associazione «**I Borghi più belli d'Italia**», che oggi annovera circa 270 Borghi, è un organismo di diritto pubblico **costituito** nel **2001** su impulso della **Consulta del Turismo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)**, che ne è parte attiva attraverso la presenza di suoi membri nel Consiglio Direttivo.

I principali obiettivi dell'Associazione sono:

- Valorizzare il grande patrimonio di Storia, Arte, Cultura, Ambiente e Tradizioni presente nei piccoli centri italiani che sono, per la grande parte, emarginati dai flussi di visitatori e turisti;
- Costituire un «**Club di Prodotto**», che raccolga le giuste esigenze di quegli amministratori più accorti e più sensibili alla tutela, alla valorizzazione e alla promozione del Borgo e che intendano partecipare con convinzione ad una struttura associativa così importante ed impegnativa;
- Garantire attraverso la tutela, il recupero e la valorizzazione, il mantenimento di un patrimonio di monumenti e memorie che altrimenti andrebbe irrimediabilmente perduto.

In particolare, i Comuni che intendono aderire all'Associazione devono dimostrare di possedere, ed impegnarsi a mantenere nel tempo, determinati requisiti, così come dettagliatamente elencati nella «**Carta di qualità**» (allegata integralmente nel nostro sito www.borghipiubelliditalia.it), di cui di seguito se ne riportano i relativi punti salienti:

"ARTICOLO 2 - CRITERI DI AMMISSIONE

2.1 - Criteri di eleggibilità

Per essere ammesso nel Club de " I Borghi più belli d'Italia " e utilizzare il marchio di cui questo è proprietario, ogni Comune deve soddisfare i seguenti criteri:

2.1.1 - avere una popolazione che nel Borgo antico del Comune o nella Frazione indicata non superi i duemila abitanti. Questo primo criterio è eliminatore. Nel Comune non si possono superare i 15.000 abitanti. (+ il 10% su valutazione del Comitato Scientifico).

2.1.2 - possedere un patrimonio architettonico e/o naturale certificato da documenti in possesso del Comune e/o dalla Soprintendenza delle Belle Arti. Gli edifici storici devono prevalere sull'insieme della massa costruita e dar luogo ad un complesso esteticamente omogeneo.; Anche questo secondo criterio è eliminatore;

2.1.3 - offrire un patrimonio di qualità che si faccia apprezzare per i seguenti motivi: a) qualità urbanistica, ovvero: - qualità degli accessi al Borgo; - compattezza e omogeneità della massa costruita; - possibilità di percorsi diversi all'interno del Borgo; - preservazione del legame tra microsistema urbano, storicamente determinato, e ambiente naturale circostante; b) qualità architettonica, ovvero: - armonia e omogeneità dei volumi costruiti; armonia e omogeneità dei materiali delle facciate e dei tetti; armonia e omogeneità dei colori delle facciate e dei tetti; - armonia e omogeneità delle "aperture" (porte, portoni, finestre, luci ecc.); - presenza di elementi decorativi simbolici (frontoni, insegne, stucchi ecc.).

2.1.4 - manifestare, attraverso fatti concreti, una volontà e una politica di valorizzazione, sviluppo, promozione e animazione del proprio patrimonio misurabili secondo i seguenti criteri:

a) valorizzazione, ovvero: - chiusura permanente o temporanea del borgo alla circolazione automobilistica; - organizzazione di parcheggi esterni; - trattamento estetico ovvero mimetizzazione delle linee aeree elettriche e telefoniche; - esistenza di sfumature e gradazioni di colori nelle facciate; - rinnovamento e abbellimento delle facciate; - trattamento e studio particolare dell'illuminazione pubblica; - trattamento delle insegne pubblicitarie; - trattamento degli spazi pubblici; - cura del verde pubblico e installazione di fioriere;

b) sviluppo, ovvero: - conoscenza e stimolo della frequentazione turistica; - presenza di un'offerta di alloggio, ristorazione e attività ludiche, sportive o culturali; - esistenza di artigiani d'arte o di servizi; - esistenza di attività commerciali; - partecipazione a strutture e iniziative intercomunali;

c) promozione, ovvero: - esistenza di un punto di informazione o accoglienza; - organizzazione di visite guidate; - edizione di guide o opuscoli promozionali; - esistenza di una segnaletica direzionale e informativa;

d) animazione, ovvero: - esistenza di spazi e strutture per le feste al coperto o all'aperto; - organizzazione di eventi originali e di qualità; - azione di manifestazioni permanenti o temporanee.

2.2 Procedimento d'istruzione

Il procedimento d'istruzione delle candidature dei Comuni, che nella prima fase riguarderà i Soci promotori, avviene nel modo seguente:

2.2.1 - il Comune deve far pervenire al Club una domanda scritta di ammissione accompagnata da: a) una delibera del Consiglio comunale che solleciti l'ammissione tra "I Borghi più belli d'Italia"; b) una dichiarazione circa l'esistenza dei requisiti richiesti ai punti 2.1.1 e 2.1.2 della Carta di Qualità.

Se il Comune non soddisfa entrambe queste esigenze, non viene neppure iniziato il procedimento di istruzione della candidatura;

2.2.2 - Il Consiglio Direttivo organizza una visita-expertise al Comune candidato per verificarne la volontà, da manifestare con atti concreti, di soddisfare le condizioni previste ai punti 2.1.3 e 2.1.4 della presente Carta. La perizia comprende obbligatoriamente: a) un incontro con il Sindaco del Comune candidato, che può farsi assistere da persone di sua scelta; la visita dettagliata del Comune, comprendente la realizzazione di un reportage video-fotografico;

2.2.3 - alla perizia segue l'esame del rapporto da parte del Comitato Scientifico, che lo sottopone al Consiglio Direttivo per deliberare l'eventuale ammissione del Comune al Club;

2.2.4 – *le spese della visita e della perizia sono preventivamente concordate tra il Coordinatore del Comitato Scientifico ed il Comune richiedente che se ne fa carico per intero.*”

In sostanza, come si evince dalla Carta di qualità, l'Associazione si è dotata in modo autonomo di regole e norme comportamentali che garantiscono il perseguimento degli obiettivi da parte dei Borghi associati. Altra caratteristica è inoltre rappresentata dalla volontà di creare un «**Club di eccellenza**», al quale vengono ammessi, attraverso un rigoso procedimento di certificazione, solo i Borghi con i requisiti suindicati. Nei 15 anni di attività sono stati circa 800 i comuni che hanno chiesto di essere ammessi, ne sono stati visitati più di 700 e ne sono stati ammessi 270.

Per il perseguimento degli obiettivi statutari, dalla costituzione ad oggi l'Associazione ha sviluppato tutta una serie di iniziative volte a favorire la conoscenza dei Borghi associati da parte del pubblico, sia a livello nazionale che internazionale, che vanno dalla pubblicazione di una Guida dei Borghi (annualmente aggiornata e acquistabile sia in edicola che in libreria), alla predisposizione di un apposito sito web, all'organizzazione di eventi legati alla realtà dei Borghi e ad una intensa attività di promo-commercializzazione del prodotto turistico grazie ad un accordo di collaborazione, favorito dal MIBACT, con l'ENIT. Sono stati inoltre stipulati accordi con importanti operatori privati (ad es. Eataly), nonché favorito e promosso la costituzione di società che operano, in esclusiva, direttamente a beneficio dei Borghi stessi: Borghi Italia Tour Network (Tour Operator specializzato nel proporre pacchetti turistici nei Borghi), Borghi Servizi & Ambiente S.r.l. (società che nell'ambito del Club «I Borghi più belli d'Italia» ha il compito specifico di fornire assistenza ai Comuni aderenti al Club per iniziative di valorizzazione e sviluppo in campo infrastrutturale ed ambientale) e Ecce Italia (Consorzio di produttori operativa nella vendita di prodotti tipici dei Borghi stessi).

Recentemente l'Associazione, in collaborazione con la società Borghi Servizi & Ambiente, ha avviato e sta promuovendo un progetto integrato, che, partendo da alcune iniziative già in essere a beneficio dei Borghi associati (in campo energetico tramite la BEI-Banca Europea degli Investimenti, nel recupero di beni culturali e di interesse storico tramite lo strumento del *crowdfunding* e la valorizzazione di immobili attraverso la creazione di un Fondo Chiuso Immobiliare), intende mettere a sistema tali iniziative, abbinandone ad altre sempre a beneficio dei Borghi, affinché se ne sfruttino tutte le sinergie per mettere il Borgo al centro di un progetto sperimentale di sviluppo («**Progetto I Borghi Eco-sostenibili**»).

In particolare, il Progetto si articola nelle seguenti iniziative:

Iniziative già avviate:

- Progetto valorizzazione beni dei Borghi per la creazione di un circuito turistico di alto livello attraverso la creazione di un Fondo Immobiliare; attualmente hanno aderito circa 20 Borghi e si è in fase di *due diligence* con un'importante SGR (Società di Gestione del Risparmio) nazionale.

- Presentazione alla Banca Europea degli Investimenti (BEI) di un progetto per l'assistenza tecnica per il risparmio energetico, produzione di energie da fonti rinnovabili e modelli di *smart city* dei Borghi; attualmente hanno manifestato il loro interesse circa 40 Borghi ed il progetto, presentato alla BEI a fine gennaio, è in fase di istruttoria.
- Progetto per il recupero e restauro di opere d'arte e progetti di sviluppo territoriale attraverso il *civic crowdfunding*; attualmente sono pervenuti circa 30 progetti da altrettanti Borghi e per i primi 3 selezionati si è avviata la raccolta attraverso la messa in piattaforma della società nostra partner Assiteca Crowd. Il 25 gennaio us si è tenuta a Milano la relativa conferenza stampa di lancio dell'iniziativa e dell'accordo con Assiteca Crowd.

Iniziative progettate da avviare:

- La messa in sicurezza sismica di edifici pubblici: studio e progettazione di interventi mirati all'identificazione puntuale dei costi degli interventi e dei relativi fondi utilizzabili
- Bio-agricoltura 4.0: trasformazione dell'azienda agricola in un ecosistema interconnesso ed intelligente utilizzando modelli innovativi di agricoltura di precisione
- Il welfare nei Borghi: individuazione presso i Borghi delle aree adatte per ipotizzare modelli di strutture (preesistenti da recuperare all'interno dei Borghi) in «co-housing» (*residence* per anziani), tenendo conto che tali strutture, già fortemente avviate nel Nord Europa, stanno gradualmente prendendo piede anche in Italia, prevalentemente nel nord.
- Le start up industriali e PMI innovative: il borgo quale incubatore/acceleratore fisico e virtuale di nuove tecnologie, applicazioni, piattaforme ambientali, sanitarie, produttive, energetiche, turistiche, culturali.

I Borghi possono in questo contesto rappresentare un ottimale campo di sperimentazione per sviluppare un "Progetto Italia" a beneficio di tutte le realtà di questo genere, tenendo presente che in Italia i Comuni con una popolazione sotto i 2.000 abitanti sono circa 3.500 e che si sta purtroppo assistendo ad un progressivo spostamento demografico dai piccoli comuni alle grandi città (anche estere) causato da un depauperamento dei territori da un punto di vista sociale, economico e culturale.

Il Progetto prevede la scomposizione in cluster formati da Borghi su cui impostare la sperimentazione, che abbiano le caratteristiche e le necessità indicate nelle diverse iniziative, partendo da quelli che a varia misura hanno dato la loro adesione alle iniziative già avviate.

Importante è infine sottolineare che le singole iniziative su cui si basa il Progetto nel suo complesso sono state tutte concepite per poter avere (come di fatto hanno) vita autonoma, sia da un punto di vista strutturale ed operativo, che economico-finanziario (il turistico attraverso i mezzi finanziari del Fondo Chiuso Immobiliare, l'energetico con i fondi BEI, il culturale attraverso il *crowdfunding*, ecc.). Inserirle in un unico progetto aggregante, quindi, permettono l'ottenimento di sinergie e favoriscono la possibilità di far assumere al Progetto una rilevanza a livello di "sistema"; il venir meno di una iniziativa, di converso, non pregiudica peraltro il successo delle altre, né del Progetto nel suo insieme.

